



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Perugia

Prot. N. 48/2022 Int.

Oggetto: Accesso e permanenza presso gli uffici della Procura della Repubblica a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 7 gennaio 2022 n. 1

Il Procuratore della Repubblica

Visto il proprio provvedimento prot. n. 4664 del 13 ottobre 2021, avente ad oggetto "accesso e permanenza presso gli uffici della Procura della Repubblica a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del d.l. 21 settembre 2021 n. 127";

Visto il d.l. 7 gennaio 2022 n. 1 e considerato l'attuale contesto di rischio a causa dell'evolversi della situazione epidemiologica;

Tenuto conto di quanto disposto dal Procuratore Generale di Perugia con atto prot. n. 46 del 10 gennaio 2022 in ordine all'estensione dell'obbligo di possedere ed esibire il certificato verde Covid-19 base previsto per i difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia;

DISPONE

che i difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia non possono accedere agli uffici giudiziari ove svolgono la loro attività lavorativa se non possiedono e, su richiesta, non esibiscono la certificazione verde COVID-19 base.

Restano ferme le modalità di organizzazione delle verifiche del possesso del certificato verde fissate nel citato provvedimento prot. n. 4664 del 13 ottobre 2021.

I Responsabili per il controllo delle certificazioni, individuati nel provvedimento da ultimo citato, e gli addetti alla vigilanza armata presente all'ingresso della Procura sono tenuti ad osservare le suddette disposizioni.

Tutto il personale in possesso di certificazione verde Covid-19 ovvero dichiarato esente dovrà, in ogni caso, continuare a rispettare le misure di prevenzione fin qui adottate per limitare la diffusione del contagio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web*, sarà trasmesso al Procuratore Generale presso la Corte di Appello e comunicato a tutto il personale e a tutti i soggetti interessati, compresi la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, nonché al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e al medico competente.

Perugia, 17.1.22

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone